



TRIBUNALE DI VERONA

Ufficio del Dirigente

tel. 045-8084149

e-mail: Giuseppe.montecalvo@giustizia.it

PROT. N. 138 T. D.S. N. 12/2023

Verona, 19 FEB. 2023

Al personale amministrativo

e per conoscenza,

Al Sig. Presidente Vicario

A tutti i Magistrati togati ed onorari

oggetto: disposizioni per il pagamento telematico del contributo unificato, del diritto forfettario, di copia e di certificato.

Contributo unificato

Con l'art. 13 del d.lgs. n. 149/2022 (c.d. riforma Cartabia), i cui effetti temporali sono stati modificati con l'art 1, comma 380, della legge 197/2022 (legge di bilancio per l'anno 2023), sono state apportate modifiche all'art. 192 del DPR 115/02 recante modalità di pagamento del contributo unificato.

Nei fatti è stato stabilito che il contributo unificato per i procedimenti dinanzi al giudice ordinario è corrisposto tramite la piattaforma tecnologica di cui all'articolo 5, comma 2, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e che il pagamento non effettuato in conformità a detta disposizione non libera la parte dagli obblighi di cui all'articolo 14 del DPR 115/02 e la relativa istanza di rimborso deve essere proposta, a pena di decadenza, entro trenta giorni dal predetto pagamento.



Pertanto, il contributo unificato può essere versato solo attraverso la piattaforma pagoPA, con recupero coattivo dei versamenti effettuati al di fuori di tale modalità, salvo il diritto di richiedere il rimborso entro 30 gg. a pena di decadenza.

Il pagamento tramite la piattaforma tecnologica di cui all'art. 5, comma 2, del Codice dell'Amministrazione Digitale - cioè il pagamento tramite pagoPA - può essere effettuato attraverso l'app IO, in Banca presso gli sportelli abilitati, negli Uffici Postali, presso gli esercenti convenzionati (es. tabaccherie, ricevitorie, supermercati, edicole convenzionate).

Detta disposizione riguarda anche gli Uffici del Giudice di Pace ed è efficace a decorrere dal 1° gennaio 2023.

Diritto forfettario ex art. 30 DPR 115/02 e diritti di cancelleria

Per quanto attiene l'anticipazione forfettaria ex art. 30 DPR 115/02, l'art. 8, comma 9, DL n. 198/2022, ha disposto che la disposizione di cui all'articolo 221, comma 3, D.L. n. 34/2020 (che ha introdotto l'obbligatorietà del pagamento del contributo unificato e dell'anticipazione forfettaria **connessi agli atti depositati per via telematica**) continua ad applicarsi fino alla data del 28 febbraio 2023, limitatamente al pagamento mediante sistemi telematici dell'anticipazione forfettaria, fermo restando quanto disposto dall'art. 35, comma 1, d.lgs. n. 149/2022. Pertanto, l'importo di 27 euro quale diritto di cui all'art. 30 del DPR 115/02 dovrà continuare ad essere pagato per via telematica per gli atti depositati con tale modalità.

Con la modifica apportata all'art. 196 del DPR 115/02, recante determinazione delle modalità di pagamento del diritto di copia, del diritto di certificato, nonché delle spese per le notificazioni a richiesta d'ufficio nel processo civile, è stato invece previsto, a partire dal 28 febbraio p.v., che tali diritti siano corrisposti tramite la piattaforma tecnologica di cui all'articolo 5, comma 2, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Pertanto, dal prossimo 28 febbraio (oltre al diritto forfettario) anche i diritti di cancelleria dovranno essere pagati, per il processo civile e penale, attraverso la piattaforma pagoPA (ivi inclusi gli atti concernenti i Giudici di pace e gli Uffici Nep).

Si rammenta al personale di cancelleria **di procedere sistematicamente all'annullamento del pagamento telematico (c.d. "bruciatura")** delle somme versate con modalità telematica a mezzo della piattaforma pagoPA che per il processo civile può essere effettuato con i sistemi in uso, mentre per il processo penale (in assenza del



PCT) va effettuata tramite l'area pagamenti del Portale dei Servizi Telematici (PST) come da istruzioni ministeriali (inserendo gli ultimi quattro caratteri dell'identificativo univoco del pagamento presente sulla ricevuta telematica).

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Verona è invitato di notiziare i propri iscritti.

Si dispone la pubblicazione sul sito internet del Tribunale.

Sentito il Presidente Vicario si trasmetta anche all'Ufficio Nep sede e al Giudice di pace di Verona e di Legnago

Il Dirigente

Dr. Giuseppe Montecalvo